REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

LA TUA *famiglia* È IN BUONE MANI.

LA REGIONE FVG SOSTIENE TE E CHI TI STA PIÙ A CUORE DURANTE OGNI FASE DELLA VITA.

LA TUA *famiglia* È IN BUONE MANI.

LA REGIONE FVG SOSTIENE TE E CHI TI STA PIÙ A CUORE DURANTE OGNI FASE DELLA VITA.

Più forte della crisi. Più forte del virus. Più forte della paura. A patto di essere tutelata, protetta e sostenuta da istituzioni, tessuto sociale e mondo produttivo, soprattutto in questa fase estremamente delicata per tutta la comunità. È la Famiglia, il nostro valore più profondo, il nostro patrimonio più prezioso, il punto di riferimento più saldo.

Questo volume ci accompagna alla scoperta dei servizi della Regione che fanno riferimento alla Famiglia, dalla nascita passando per tutte le tappe più significative del nostro percorso di crescita e maturazione.

Se volessimo sintetizzare il concetto con uno slogan, potremmo rilevare che la Famiglia costituisce l'unico punto fermo dagli 0 ai 100 anni: dall'infanzia all'adolescenza, dalla maturità alla senescenza, la Famiglia è l'unico settore che si interseca sistematicamente con le fasi successive dell'istruzione, della formazione e del lavoro. Abbraccia un ambito molto esteso che sarebbe impossibile circoscrivere a un perimetro concettualmente definito e, per questo, la brochure rappresenta un elaborato intersettoriale che intende delineare un quadro ampio e completo delle possibilità messe a disposizione delle famiglie.

Come Regione, abbiamo messo in campo numerosi interventi di supporto al concetto stesso di famiglia, rafforzando i servizi per l'infanzia, implementando il sistema integrato tra gli 0 e i 6 anni con misure ad hoc e risorse ingenti, aumentando la percentuale della popolazione cui i servizi risultano essere del tutto gratuiti.

Abbiamo esteso il diritto allo studio per contrastare la povertà educativa e la dispersione scolastica, previsto un pacchetto di misure a sostegno delle famiglie per importi dedicati all'abbattimento dei costi per quanto riguarda trasporti, libri di testo, rette e investendo risorse ingenti sui dispositivi digitali finalizzati a uno svolgimento corretto della Didattica a Distanza.

Sul lavoro, nella legge settoriale, abbiamo previsto incentivi specifici per assunzioni di categorie esposte (in primis, le giovani donne con figli) e per lo smart working, mettendo altresì in campo progetti per la conciliazione (legati agli asili nido, ai centri estivi e ai contributi per lavoratori non dipendenti).

C'è, infine, uno sgradevole quanto profondamente sbagliato stereotipo che mette il concetto di famiglia in relazione con il disagio sociale: ecco, è opportuno e doveroso superare cliché mortificanti e prendere coscienza del fatto che se il 2020 ci lascerà in eredità un fardello psicologico, emotivo, sociale ed economico molto ingombrante, la famiglia può essere la scintilla che riaccende la luce.

Assessore regionale al lavoro, formazione,
istruzione, ricerca, università e famiglia
Alessia Rosolen

INDICE

MISURE A SOSTEGNO DELLA FAMIGLIA — PAG. 7
- NUMERO UNICO PER LE FAMIGLIE — PAG. 8
- CARTA FAMIGLIA — PAG. 9

NASCITA — PAG. 12
- INCENTIVO REGIONALE ALLA NATALITÀ E AL LAVORO FEMMINILE — PAG. 13

PRIMA INFANZIA (3-36 MESI) — PAG.14
- ABBATTIMENTO RETTE: ASILI NIDO E SERVIZI INTEGRATIVI PER L'INFANZIA — PAG. 15

SERVIZI SOCIO EDUCATIVI (3-14 ANNI) — PAG. 18
- BENEFICI PER LA FREQUENZA DI CENTRI ESTIVI, ATTIVITÀ LUDICO-RICREATIVE E PER SERVIZI DI BABY SITTING — PAG. 19

SCUOLA E SERVIZI — PAG.20
- LIBRI IN COMODATO GRATUITO — PAG. 21
- DOTE SCUOLA: TRASPORTO SCOLASTICO E ACQUISTO DI LIBRI DI TESTO — PAG. 22
- FREQUENZA SCUOLE PARITARIE — PAG. 23
- ABBONAMENTO SCOLASTICO RESIDENTI IN FVG — PAG. 24
- ALLOGGIO STUDENTI PRESSO STRUTTURE ACCREDITATE — PAG. 26

UNIVERSITÀ E POST DIPLOMA — PAG.28
- BENEFICI REGIONALI IN MATERIA DI DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO — PAG. 29
- CONTRIBUTI PER LA GENERALITÀ DEGLI STUDENTI — PAG. 31

ALTRE MISURE A SOSTEGNO DELLA FAMIGLIA — PAG. 33
- FONDO PER L'AUTONOMIA POSSIBILE - FAP — PAG. 34
- AFFIDO FAMILIARE — PAG. 36
- ADOZIONI — PAG. 37
- MANTENIMENTO DEI MINORI IN CASO DI SEPARAZIONE DEI GENITORI — PAG. 38

CASA — PAG. 41
- SOSTEGNO DEI CANONI DI LOCAZIONE — PAG. 42
- EDILIZIA AGEVOLATA - ACQUISTO, ACQUISTO CON CONTESTUALE RECUPERO, NUOVA COSTRUZIONE E RECUPERO DELLA PRIMA CASA — PAG. 44

LAVORO — PAG. 47
- INCENTIVI PER LE ASSUNZIONI — PAG. 48
- INTERVENTI PER LA CONCILIAZIONE DELLA PROFESSIONE CON LA MATERNITÀ E PATERNITÀ — PAG. 50

SERVIZIO SI.CON.TE — PAG. 52
- SISTEMA DI CONCILIAZIONE INTEGRATO — PAG. 53

ASSOCIAZIONISMO — PAG. 57

MISURE NAZIONALI — PAG. 61

MISURE A SOSTEGNO DELLA FAMIGLIA

NUMERO UNICO PER LE FAMIGLIE

DESTINATARI

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia mette a disposizione per i propri cittadini un numero unico e una e-mail dedicata per ricevere tutte le informazioni riguardanti le misure a sostegno della famiglia.

040 3775252
siconte.info@regione.fvg.it

Si può avere una **consulenza sulle misure di sostegno per la famiglia**, siano esse nazionali o regionali, come ad esempio la Carta Famiglia, l'incentivo natalità, l'abbattimento rette, etc.

Inoltre il numero unico risponde alle richieste delle famiglie su come accedere ai contributi regionali per i figli minori e offre una consulenza personalizzata rispetto ai temi della maternità, del rientro al lavoro delle neomamme e della conciliazione tra vita e lavoro.

Il servizio è gratuito e attivo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00.

CARTA FAMIGLIA

DESTINATARI

Nuclei familiari con figli a carico.

TIPOLOGIA DI INTERVENTO

Misura a sostegno delle famiglie con figli a carico mediante agevolazioni e riduzioni di costi e tariffe o erogazione diretta di benefici economici per la fornitura di beni e servizi significativi nella vita familiare.

L'intensità dei benefici è stabilita prendendo in considerazione, congiuntamente, la condizione economica del nucleo familiare certificata dall'ISEE e il numero dei figli a carico, ed è suddivisa in tre fasce (bassa intensità per chi ha un solo figlio, media per chi ne ha due, alta per chi ne ha tre o più). La fascia di appartenenza determina la misura dell'agevolazione.

La Carta ha una validità di 12 mesi dalla sua emissione, poi deve essere rinnovata.

Requisiti

La Carta Famiglia è attribuita ai nuclei familiari con almeno un figlio fiscalmente a carico, in cui almeno uno dei genitori abbia la residenza nel territorio regionale da almeno 24 mesi continuativi e che sia in possesso di un ISEE, in corso di validità, pari o inferiore a 30.000 euro.

Chi può presentare la domanda

La domanda può essere presentata da:

- uno solo dei genitori;
- il genitore separato o divorziato che ha cura dell'ordinaria gestione del figlio a carico e che con esso convive;
- uno dei genitori adottivi o affidatari, fin dall'avvio dell'affidamento preadottivo.

Nel caso di affidamento di minori la richiesta può essere presentata per il periodo di permanenza dei minori in famiglia.

Chi presenta la domanda deve essere residente in Friuli Venezia Giulia al momento della presentazione stessa.

Come presentare la domanda

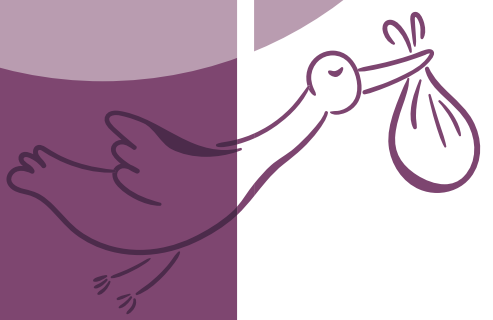
La domanda di Carta Famiglia può essere presentata in qualsiasi momento dell'anno al Comune di residenza.

La Carta Famiglia può essere richiesta anche tramite il sistema informatico Istanze OnLine, attraverso l'apposito link pubblicato nella pagina dedicata sul sito della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Per informazioni

www.regione.fvg.it > aree tematiche > famiglia, casa, sociale e terzo settore > politiche per la famiglia > sostegni economici > carta famiglia

NASCITA



INCENTIVO REGIONALE ALLA NATALITÀ E AL LAVORO FEMMINILE

DESTINATARI

Nuclei familiari con un figlio nato o adottato nell'anno di riferimento del beneficio.

TIPOLOGIA DI INTERVENTO

Incentivo di 1.200 euro che viene corrisposto per una sola annualità cumulabile con ogni altro beneficio previsto nell'ordinamento vigente a favore della natalità e della genitorialità e per il sostegno al reddito delle famiglie.

Requisiti

Essere in possesso di Carta Famiglia.

Come presentare la domanda

La domanda di contributo deve essere presentata esclusivamente al Comune di residenza, che gestisce l'intervento, entro 180 giorni dalla nascita o dall'adozione, dal titolare di Carta Famiglia.

Per informazioni

www.regione.fvg.it > aree tematiche > famiglia, casa, sociale e terzo settore > politiche per la famiglia > sostegni economici > incentivo regionale una tantum alla natalità e al lavoro femminile

PRIMA INFANZIA (3-36 MESI)

ABBATTIMENTO RETTE : ASILI NIDO E SERVIZI INTEGRATIVI PER L'INFANZIA

DESTINATARI

Nuclei familiari che iscrivono i figli ad asili nido, servizi integrativi o sperimentali accreditati.

TIPOLOGIA DI INTERVENTO

È un beneficio economico che riduce le rette a carico delle famiglie per la frequenza di asili nido e di servizi integrativi (centri per bambini e genitori, spazi gioco e servizi educativi domiciliari) o sperimentali per la prima infanzia accreditati.

Grazie a questo intervento, alle famiglie che iscrivono i bambini agli asili nido o agli altri servizi viene applicata una retta di frequenza ridotta. La differenza è rimborsata ai gestori dei nidi e dei servizi dagli Enti gestori dei Servizi sociali dei Comuni.

L'entità del beneficio mensile è determinata in base al tipo di servizio frequentato e alle ore di frequenza:

- per i nuclei familiari con un unico figlio minore la misura è stabilita fino a un massimo di 250 euro per la frequenza a tempo pieno e fino a un massimo di 125 euro per la frequenza a tempo parziale;
- per i nuclei familiari con due o più figli minori la misura è stabilita fino a un massimo di 450 euro per la frequenza a tempo pieno e fino a un massimo di 225 euro per la frequenza a tempo parziale.

Il beneficio è ridotto del 50% se il genitore richiedente è residente o presta attività lavorativa nel territorio regionale da meno di 5 anni continuativi.

Requisiti

La riduzione spetta ai nuclei familiari in possesso dei seguenti requisiti alla data di presentazione della domanda: residenza o attività lavorativa in regione da almeno 12 mesi continuativi di uno dei genitori e un **ISEE pari o inferiore a 50.000 euro**.

Il beneficio è inoltre riconosciuto alle madri di figli minori, residenti o che lavorino nel territorio regionale da almeno un anno, inserite in un percorso personalizzato di protezione e sostegno all'uscita da situazioni di violenza debitamente attestato, anche in assenza di presentazione di dichiarazione ISEE.

I bambini devono essere già iscritti a uno dei servizi educativi per la prima infanzia e deve essere presentata una domanda per ciascun figlio iscritto.

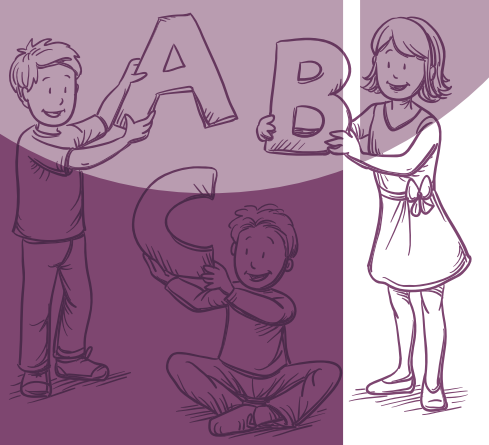
Come presentare la domanda

Per accedere all'abbattimento delle rette è necessario che il genitore richiedente, in possesso dei requisiti d'accesso e di quelli che ne determinano l'intensità più favorevole, presenti domanda ai Servizi sociali dei Comuni territorialmente competenti esclusivamente per via telematica tramite il sistema informatico Istanze OnLine, attraverso l'apposito link pubblicato nella pagina dedicata sul sito della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Per informazioni

www.regione.fvg.it > aree tematiche > famiglia, casa, sociale e terzo settore > politiche per la famiglia > sostegni economici > servizi per la prima infanzia: abbattimento rette - anno educativo 2020/2021

SERVIZI SOCIO EDUCATIVI (3-14 ANNI)



BENEFICI PER LA FREQUENZA DI CENTRI ESTIVI, ATTIVITÀ LUDICO-RICREATIVE E PER SERVIZI DI BABY SITTING

DESTINATARI

Nuclei famigliari con almeno un figlio a carico di età compresa tra 3 e 14 anni.

TIPOLOGIA DI INTERVENTO

Sono concessi contributi per il periodo giugno-agosto per le seguenti spese:

- spese per servizi socio educativi e di sostegno alla genitorialità (per esempio attività diurne estive a carattere educativo, ludico/ricreativo o sportivo) rivolti ai figli minori di età compresa tra 3 e 14 anni;
- spese per i servizi di baby sitting regolati da contratti di lavoro domestico o mediante prestazioni occasionali di lavoro attivate utilizzando il Libretto Famiglia, rivolti ai figli minori di età compresa tra 3 e 12 anni.

Requisiti

Essere in possesso di Carta Famiglia.

COME PRESENTARE LA DOMANDA

La domanda va presentata in modalità telematica tramite il sistema informatico Istanze OnLine, attraverso l'apposito link pubblicato nella pagina dedicata del sito della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Per informazioni

www.regione.fvg.it> aree tematiche > famiglia, casa, sociale a terzo settore > politiche per la famiglia > attività per i minori

SCUOLA E SERVIZI

LIBRI IN COMODATO GRATUITO

DESTINATARI

Alunni delle scuole secondarie di primo grado e delle classi prime e seconde delle scuole secondarie di secondo grado.

TIPOLOGIA DI INTERVENTO

La Regione offre a tutti gli alunni destinatari la possibilità di usufruire di un servizio di fornitura dei libri di testo in comodato gratuito.

Il servizio si attua attraverso la concessione di un contributo alle scuole da parte della Regione.

Le famiglie ricevono direttamente dalle scuole le informazioni circa i tempi e le modalità di accesso al servizio.

Requisiti

L'intervento ha assunto carattere continuativo ed è a favore di tutti gli alunni iscritti alla scuola secondaria di primo grado e degli alunni iscritti alle prime due classi della scuola secondaria di secondo grado.

Per informazioni

www.ardis.fvg.it

DOTE SCUOLA: TRASPORTO SCOLASTICO E ACQUISTO DI LIBRI DI TESTO

DESTINATARI

Nuclei familiari di studenti della scuola secondaria di secondo grado.

TIPOLOGIA DI INTERVENTO

La Regione tramite l'Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio - ARDiS eroga il contributo unico DOTE SCUOLA per il trasporto scolastico e l'acquisto di libri di testo.

La Giunta regionale approva le linee guida triennali in cui determina l'importo della DOTE SCUOLA e il limite massimo dell'indicatore di situazione economica equivalente ISEE ai fini dell'ammissibilità al beneficio.

La DOTE SCUOLA è cumulabile con analoghi contributi statali e comunali.

Requisiti

- Iscrizione a una scuola secondaria di secondo grado statale o paritaria.
- Residenza in Regione Friuli Venezia Giulia.
- Indicatore della situazione economica equivalente ISEE.

DOTE SCUOLA FVG

Per informazioni

www.ardis.fvg.it

FREQUENZA SCUOLE PARITARIE

DESTINATARI

Alunni iscritti alle scuole paritarie primarie e secondarie di primo e secondo grado.

TIPOLOGIA DI INTERVENTO

La Regione tramite l'Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio - ARDiS eroga assegni di studio a favore di alunni residenti nel territorio regionale e iscritti alle scuole paritarie primarie e secondarie (legge regionale 30 marzo 2018, come modificata dalla legge regionale n. 24 del 4 dicembre 2020).
La Giunta regionale approva le linee guida triennali in cui determina l'importo degli assegni di studio e il limite massimo dell'indicatore di situazione economica equivalente ISEE ai fini dell'ammissibilità al beneficio.
Il contributo è cumulabile con quello quello previsto da DOTE SCUOLA.

Requisiti

- Residenza nel territorio regionale e iscrizione alle scuole paritarie primarie e secondarie.
- Possono beneficiare dell'intervento anche gli alunni iscritti e frequentanti scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado anche statali ubicate all'estero che rilasciano un titolo di studio avente valore legale, purché la richiesta sia motivata da comprovate esigenze lavorative o di studio dei genitori.
- Indicatore della situazione economica equivalente ISEE.

Per informazioni

www.ardis.fvg.it

ABBONAMENTO SCOLASTICO RESIDENTI IN FVG

DESTINATARI

Studenti iscritti alle scuole di ogni ordine e grado, Università o istituti superiori equiparati, entro il ventisettesimo anno di età.

TIPOLOGIA DI INTERVENTO

Si tratta di un titolo di viaggio agevolato sperimentale che consente un risparmio del 50% rispetto al costo dei titoli di viaggio "Abbonamento scolastico", "Abbonamento annuale studenti" o "Abbonamento annuale studenti integrato Sacile-Maniago".

Con l'Abbonamento scolastico residenti FVG si possono utilizzare i seguenti servizi di Trasporto Pubblico Locale (TPL) per l'origine/destinazione prescelta:

- servizi di trasporto pubblico locale automobilistici extraurbani, urbani e misti svolti da Trasporto Pubblico Locale FVG;
- servizi di trasporto ferroviario regionale o servizi ferroviari sostitutivi svolti mediante autobus, realizzati all'interno del territorio regionale o fino alla stazione di Portogruaro (Venezia);
- servizi automobilistici extraurbani FVG e ferroviari regionali FVG integrati.

Requisiti

- Essere residenti nel territorio regionale.
- Non aver compiuto il ventisettesimo anno di età.

Come acquistare l'abbonamento

- Per i servizi automobilistici gestiti da TPL FVG bisogna collegarsi alla pagina dedicata del sito web dell'Azienda www.tplfvg.it
- Per i servizi ferroviari di Ferrovie Udine Cividale (FUC) è necessario scaricare il modulo di autocertificazione messo a disposizione sul sito delle Ferrovie Udine Cividale www.ferrovieudinecividale.it
- Per i servizi ferroviari di Trenitalia (tutti i servizi realizzati sulla rete regionale e dalla Regione fino a Portogruaro).

Per informazioni

www.regione.fvg.it > aree tematiche > mobilità, trasporti, telecomunicazioni > infrastrutture, logistica e trasporti > abbonamento scolastico residenti FVG

ALLOGGIO STUDENTI PRESSO STRUTTURE ACCREDITATE

DESTINATARI

Famiglie residenti in regione con studenti iscritti alle scuole secondarie di secondo grado del sistema scolastico regionale.

TIPOLOGIA DI INTERVENTO

Nell'ambito degli interventi finalizzati a garantire il diritto allo studio, la Regione ha introdotto una misura per l'abbattimento delle spese di alloggio in strutture accreditate: si tratta di istituzioni pubbliche e private idonee all'erogazione dei servizi abitativi a favore degli studenti universitari che offrono servizi di ospitalità anche agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado.

La Giunta regionale approva le linee guida triennali in cui si determina l'ammontare del contributo.

Requisiti

- Residenza nel territorio regionale e iscrizione alle scuole secondarie di secondo grado.
- Indicatore ISEE.

Per informazioni

www.ardis.fvg.it

UNIVERSITÀ E POST DIPLOMA

BENEFICI REGIONALI IN MATERIA DI DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

DESTINATARI

Gli studenti capaci e meritevoli, carenti o privi di mezzi iscritti a Università, Conservatori, Accademie di Belle Arti, Istituti Tecnici Superiori (ITS) con sede legale in Friuli Venezia Giulia.

Non sono inclusi tra i destinatari gli studenti iscritti a corsi singoli, a corsi di specializzazione nell'area medica, a percorsi finalizzati all'accesso ai concorsi per l'insegnamento e a corsi di perfezionamento o a master.

TIPOLOGIA DI INTERVENTO

La Regione annualmente tramite l'Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio - ARDiS mette a concorso i seguenti benefici:

- posti alloggio presso le residenze universitarie;
- borse di studio i cui richiedenti risultati idonei sono esonerati dal pagamento delle tasse universitarie e della tassa regionale per il diritto allo studio universitario;
- contributi alloggio per gli studenti iscritti a corsi di laurea nelle sedi decentrate fuori Regione dell'Università degli Studi di Trieste e di Udine;
- contributi per la mobilità internazionale riservati ai beneficiari di borsa di studio per l'anno accademico di riferimento.

Annualmente viene approvato il Bando Unico per l'attribuzione dei benefici regionali nel quale vengono determinati i benefici a concorso, i destinatari, i termini e le modalità di presentazione della domanda online.

Requisiti

- Regolare iscrizione a Università, Conservatori, Accademie di Belle Arti, Istituti Tecnici Superiori (ITS) con sede legale in Friuli Venezia Giulia.
- Indicatori di reddito e patrimonio dimostrabili tramite presentazione di attestazione ISEE per le prestazioni agevolate per il Diritto allo Studio Universitario, compresi nei limiti annualmente stabiliti dal Bando Unico.
- Merito, calcolato in base al numero di Crediti Formativi Universitari (CFU) conseguiti e regolarmente registrati. Il numero annuale di crediti e il termine per il loro conseguimento è determinato a livello nazionale dal MUR.

Per informazioni

www.ardis.fvg.it

CONTRIBUTI PER LA GENERALITÀ DEGLI STUDENTI

DESTINATARI

Gli studenti iscritti a Università, Conservatori, Accademie di Belle Arti, Istituti Tecnici Superiori (ITS), con sede legale in Friuli Venezia Giulia.

TIPOLOGIA DI INTERVENTO

La Regione tramite l'Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio - ARDiS eroga e gestisce:

- contributi per l'acquisto di abbonamenti nominativi annuali o mensili per i servizi di trasporto pubblico locale*;
- servizi di ristorazione fruibili presso mense a gestione diretta, convitti, istituti o esercizi pubblici convenzionati dislocati sul territorio regionale;
- servizi di consulenza psicologica gratuiti, a gestione diretta o in convenzione con le Università, a supporto degli studenti.

Requisiti

- Iscrizione a Università, Conservatori, Accademie di Belle Arti, Istituti Tecnici Superiori (ITS) con sede legale in Friuli Venezia Giulia.
- Esclusivamente per la richiesta di fruizione del servizio mensa a tariffa ridotta rispetto a quella attribuita d'ufficio, oltre al requisito di iscrizione, è necessaria la presentazione dell'attestazione ISEE indicante i valori reddituali e patrimoniali.

Per informazioni

www.ardis.fvg.it

* L'agevolazione tariffaria per il trasporto pubblico locale a favore degli studenti di livello universitario offerta da ARDiS non è cumulabile con l'abbonamento scolastico residenti FVG, per l'acquisto del medesimo stesso titolo di viaggio

ALTRE MISURE A SOSTEGNO DELLA FAMIGLIA

FONDO PER L'AUTONOMIA POSSIBILE - FAP

DESTINATARI

Persone non autosufficienti.

TIPOLOGIA DI INTERVENTO

Il FAP è un intervento economico rivolto a persone che, per la loro condizione di non autosufficienza, non possono provvedere alla cura della propria persona e mantenere una normale vita di relazione senza l'aiuto determinante di altri.

Il FAP si suddivide nelle seguenti tipologie d'intervento:

a) Assegno per l'autonomia (APA)

È un intervento economico a favore delle persone con grave non autosufficienza e dei familiari che se ne prendono cura. Il livello di gravità viene accertato dai Servizi territoriali con appositi strumenti valutativi.
L'ISEE del nucleo familiare non deve superare i 30.000 euro.
Gli importi annuali variano, a seconda della gravità e dell'ISEE, da un minimo di 1.548 euro a un massimo di 6.816 euro.

b) Contributo per l'aiuto familiare (CAF)

È un beneficio economico avente lo scopo di sostenere le situazioni in cui, per assistere persone in condizione di grave non autosufficienza, ci si avvale dell'aiuto di addetti all'assistenza familiare.
L'ISEE del nucleo familiare non deve superare i 30.000 euro.
Gli importi annui variano, a seconda della gravità, dell'ISEE e del numero di ore settimanali dell'assistenza, da un minimo di 2.760 euro a un massimo di 12.000 euro.

c) Sostegno alla vita indipendente (SVI)

È un sostegno economico che concorre a finanziare i progetti di vita indipendente realizzati a favore delle persone in grado di autodeterminarsi, di età compresa tra i 18 e i 64 anni, in condizione di grave disabilità. Prevedono la facilitazione di percorsi di inserimento sociale e lavorativo.
La soglia ISEE è di 60.000 euro.
Gli importi annui sono stabiliti in sede di progetto e variano da un minimo di 3.000 euro a un massimo di 22.000 euro.

d) Sostegno ad altre forme di emancipazione e di inserimento sociale

È un intervento a sostegno di progetti rivolti a persone in condizione di grave disabilità, di età compresa tra i 12 e i 64 anni che possono essere inserite in progetti finalizzati alla partecipazione sociale e all'emancipazione, anche parziale, dalla famiglia.
La soglia ISEE è di 30.000 euro.
Gli importi annui sono stabiliti in sede di progetto e vanno da un minimo di 3.000 euro a un massimo di 12.000 euro.

e) Sostegno a progetti sperimentali in favore di persone con problemi di salute mentale

È una misura che concorre a finanziare progetti sperimentali a favore di persone con gravi problemi di salute mentale orientati all'effettiva riabilitazione e inclusione sociale.

Modalità di attivazione dell'intervento

Le persone o i loro familiari possono segnalare i loro bisogni assistenziali al Servizio Sociale dei Comuni o al distretto sanitario oppure, laddove esistente, al punto unico d'accesso.
I Servizi territoriali hanno il compito di prendere in carico i casi ed elaborare un progetto personalizzato, che potrà prevedere, tra i vari interventi possibili, la concessione del contributo FAP, nei limiti della capienza di budget.

Per informazioni

www.regione.fvg.it > aree tematiche > salute, prevenzione > interventi sociali e sociosanitari > autonomia e domiciliarità

AFFIDO FAMILIARE

DESTINATARI

Tutte le persone affidatarie di un minore (coppie sposate o conviventi, single).

TIPOLOGIA DI INTERVENTO

Sostegno alle persone affidatarie di un minore per contribuire alle spese di mantenimento.

La Regione Friuli Venezia Giulia, attraverso gli Enti gestori dei Servizi sociali dei Comuni, concede benefici aggiuntivi alle famiglie che hanno uno o più minori in affido.

Requisiti

A tutte le persone che intendono aiutare i minori in difficoltà: coppie sposate o conviventi, single, famiglie, senza vincoli di età o reddito.

Come presentare la domanda

È necessario rivolgersi ai Servizi sociali del Comune di residenza, senza vincoli o scadenze temporali.

Per informazioni

www.regione.fvg.it > aree tematiche > salute, prevenzione > interventi sociali e sociosanitari > sostegni economici alla famiglia > affido familiare

ADOZIONI

DESTINATARI

Famiglie che adottano minori anche attraverso le procedure di adozione internazionale.

TIPOLOGIA DI INTERVENTO

È un beneficio per le famiglie residenti sul territorio regionale che hanno in corso una procedura di adozione internazionale o che adottano uno o più minori italiani o stranieri di età superiore a 12 anni o con handicap, attraverso l'erogazione di contributi per:

- spese di viaggio e soggiorno per l'adozione internazionale, fino a un massimo di 7.500 euro;
- spese sanitarie o interventi a sostegno di minori adottati in età superiore a 12 anni o con handicap accertato, per un periodo massimo di 12 mesi.

Requisiti

ISEE pari o inferiore a 50.000 euro (aggiornato annualmente sulla base dell'indice ISTAT).

Come presentare la domanda

È necessario rivolgersi ai Servizi sociali del Comune di residenza, per la presentazione della domanda senza vincoli o scadenze temporali.

Per informazioni

www.regione.fvg.it > aree tematiche > salute, prevenzione > interventi sociali e sociosanitari > sostegni economici alla famiglia > adozioni

MANTENIMENTO DEI MINORI IN CASO DI SEPARAZIONE DEI GENITORI

DESTINATARI

Genitore al quale è stato affidato dall'autorità giudiziaria il figlio o i figli minori e che non riceve dal genitore obbligato le somme destinate al loro mantenimento.

TIPOLOGIA DI INTERVENTO

Intervento a sostegno del genitore affidatario del figlio minore nei casi in cui il genitore obbligato non versi le somme destinate al mantenimento del minore nei termini e alle condizioni stabilite dall'autorità giudiziaria.

Requisiti

Possesso di un ISEE (di tipo ordinario) non superiore a 22.432,67 euro.

Come presentare la domanda

La domanda va presentata all'Ente gestore del Servizio Sociale del Comune territorialmente competente utilizzando la modulistica predisposta dal Servizio sociale stesso.

Per informazioni

www.regione.fvg.it > aree tematiche > salute, prevenzione > interventi sociali e sociosanitari > sostegni economici alla famiglia > mantenimento dei minori in caso di separazione dei genitori

CASA

SOSTEGNO DEI CANONI DI LOCAZIONE

DESTINATARI

Persone maggiorenni titolari del contratto di locazione per il quale si richiede il contributo.

TIPOLOGIA DI INTERVENTO

Contributo a sostegno dei canoni di locazione pagati nell'anno precedente alla pubblicazione del bando.

Non sono ammissibili a contributo i canoni pagati per locazione di alloggi aventi caratteristiche di lusso, di alloggi di edilizia sovvenzionata (case Ater), di alloggi di categorie catastali A1, A8 e A9 a meno che non siano locati sulla base degli accordi territoriali previsti dal comma 3 dell'articolo 2 della L. 431/1998.

Requisiti

La domanda va presentata da persone maggiorenni e l'unità immobiliare oggetto del contratto di locazione deve essere posta sul territorio regionale e adibita ad abitazione del richiedente.

L'ISE (indicatore della situazione economica) non deve superare l'importo di 30.000 euro, mentre l'ISEE (indicatore della situazione economica equivalente) non deve essere superiore a 13.391,82 euro per i nuclei familiari meno abbienti ai quali è possibile erogare un contributo maggiore rispetto agli altri nuclei familiari per i quali l'ISEE non deve essere superiore a 20.000 euro.

Come presentare la domanda

La domanda va presentata al Comune del territorio regionale di residenza, anche per canoni pagati a fronte di contratti di locazione di alloggi siti in altri Comuni della regione.
Le domande possono essere presentate solo ad avvenuta emanazione del bando comunale, nel quale saranno indicati i requisiti che devono possedere i beneficiari, e il termine ultimo di presentazione della domanda stessa.

Per informazioni

www.regione.fvg.it > aree tematiche > famiglia, casa, sociale e terzo settore > casa > sostegni per favorire l'accesso ad abitazioni in affitto > contributi per ridurre la spesa dell'affitto

EDILIZIA AGEVOLATA - ACQUISTO, ACQUISTO CON CONTESTUALE RECUPERO, NUOVA COSTRUZIONE E RECUPERO DELLA PRIMA CASA

DESTINATARI

- Titolare del diritto di superficie dell'area su cui insisterà la costruzione.
- Proprietario o usufruttuario dell'immobile oggetto dell'intervento edilizio nel caso di interventi di recupero.
- Acquirente dell'immobile nel caso di acquisto o acquisto con contestuale recupero.

TIPOLOGIA DI INTERVENTO

Gli incentivi di "edilizia agevolata" consistono in contributi in conto capitale, erogati in un'unica soluzione successivamente alla conclusione delle iniziative finanziabili. L'entità dei contributi è la seguente:

a) per l'Acquisto con contestuale recupero: 15.000 euro;
b) per l'Acquisto, la Nuova costruzione, la Ristrutturazione urbanistica, la Ristrutturazione edilizia, il Restauro e risanamento conservativo: 13.000 euro;
c) per la Manutenzione straordinaria e per gli "Interventi integrati": 8.000 euro.

Gli importi indicati sono maggiori qualora l'iniziativa intervenga su un Comune interamente montano.

Requisiti

La domanda va presentata da persone maggiorenni e l'unità immobiliare oggetto della domanda di contributo deve essere posta sul territorio regionale e dovrà essere adibita ad abitazione del richiedente.

L'ISEE non deve superare l'importo di 30.000 euro. In caso di domanda presentata da soggetti che escono dal nucleo familiare di appartenenza sarà applicata all'ISEE una riduzione pari al 20 per cento o al 30 per cento nel caso in cui i soggetti richiedenti non superino i trentacinque anni di età.

Come presentare la domanda

Le domande devono essere presentate a mano dai richiedenti il contributo presso le banche convenzionate. La domanda di contributo deve essere presentata prima della data di inizio dei lavori (per interventi di Nuova costruzione e di Recupero) e prima dell'acquisizione della proprietà (per interventi di Acquisto e di Acquisto con contestuale recupero).

Per informazioni

www.regione.fvg.it > aree tematiche > famiglia, casa, sociale e terzo settore > casa > strumenti di sostegno pubblico all'abitare > acquisto, nuova costruzione e recupero prima casa

GARANZIE INTEGRATIVE PER AGEVOLARE L'ACCESSO AL CREDITO PER L'ACQUISTO E IL RECUPERO DELLA PRIMA CASA DI ABITAZIONE

La Regione interviene come garante in operazioni di mutuo fondiario bancario per acquistare o ristrutturare la prima casa ubicata sul territorio regionale, integrando la garanzia ipotecaria e permettendo così l'ottenimento di mutui che superano l'usuale misura dell'ottanta per cento del valore degli immobili. I mutui dovranno essere stipulati con una delle banche a ciò convenzionate presso le quali va presentata la domanda.

Per informazioni

www.regione.fvg.it > aree tematiche > famiglia, casa, sociale e terzo settore > casa > mutui per la prima casa > garanzie integrative

LAVORO

INCENTIVI PER LE ASSUNZIONI

DESTINATARI

- Donne disoccupate.
- Soggetti in condizione di svantaggio occupazionale: ai fini del presente regolamento sono tali donne e uomini disoccupati che hanno compiuto il sessantesimo anno di età.
- Soggetti che hanno perso la propria occupazione a seguito di una situazione di grave difficoltà.
- Soggetti a rischio di disoccupazione a seguito di una situazione di grave crisi occupazionale.
- Soggetti che hanno una condizione occupazionale precaria.

TIPOLOGIA DI INTERVENTO

Contributi ai datori di lavoro per l'assunzione a tempo indeterminato e determinato, per l'inserimento lavorativo in qualità di soci lavoratori in cooperative e per la trasformazione di rapporti di lavoro a elevato rischio di precarizzazione in rapporti di lavoro a tempo indeterminato.

BENEFICIARI

- Imprese e loro consorzi, associazioni, fondazioni e soggetti esercenti le libere professioni in forma individuale, associata o societaria.
- Cooperative e loro consorzi aventi sede o unità locale in Friuli Venezia Giulia.

Come presentare la domanda:

La domanda è predisposta e presentata esclusivamente per via telematica tramite il sistema FEG a cui si accede dal sito della regione, nella sezione dedicata.

Per informazioni

www.regione.fvg.it > aree tematiche > lavoro, formazione > interventi per il lavoro > incentivi per le assunzioni

INTERVENTI PER LA CONCILIAZIONE DELLA PROFESSIONE CON LA MATERNITÀ E PATERNITÀ

DESTINATARI

Professioniste e professionisti che svolgono l'attività professionale in forma individuale, associata o societaria.

Contributo a fondo perduto per consentire alle professioniste e ai professionisti di conciliare le esigenze della professione con quelle della maternità e paternità.

TIPOLOGIE DI INTERVENTI

1) Sostituzione del professionista

Il professionista, instaurando un rapporto di lavoro di natura autonoma incarica un soggetto in possesso dei necessari requisiti professionali di svolgere la totalità delle proprie attività lavorative.

2) Collaborazione con il professionista

Il professionista, instaurando un rapporto di lavoro di natura autonoma, incarica un soggetto in possesso dei necessari requisiti professionali di svolgere una parte delle proprie attività lavorative.

3) Fruizione di servizi di baby sitting

Il professionista può fruire dei servizi di baby sitting instaurando, con persone iscritte agli sportelli Si.Con.Te (attivati presso i Centri per l'Impiego) o iscritte agli elenchi baby sitter istituiti dai Comuni, contratti di lavoro domestico o mediante prestazioni di lavoro occasionali utilizzando il Libretto Famiglia.

Requisiti

- Svolgere l'attività professionale in forma individuale, associata o societaria.
- Residenza in Friuli Venezia Giulia.
- Sede legale o operativa in Friuli Venezia Giulia.
- Svolgimento esclusivamente di un'attività libera e professionale.

Come presentare la domanda

Le domande di contributo devono essere presentate esclusivamente tramite sistema telematico dedicato e accessibile dal sito web della Regione.

Per informazioni

www.regione.fvg.it > aree tematiche > lavoro, formazione > professionisti > interventi per la conciliazione della professione con la maternità e paternità > incarichi di sostituzione o collaborazione e servizi di baby sitting

SERVIZIO SI.CON.TE

SISTEMA DI CONCILIAZIONE INTEGRATO

Il servizio Si.Con.Te (Sistema di Conciliazione Integrato) è un servizio pubblico istituito dalla Regione, con l'obiettivo di facilitare l'accesso a soluzioni di conciliazione tempi di vita e di lavoro in relazione alle specifiche esigenze di ciascuna famiglia.

DESTINATARI

- Persone e famiglie che hanno bisogno, per sé o per i propri familiari, di un servizio di assistenza domiciliare (badanti), di baby sitting o di collaborazione domestica (colf).
- Persone che vogliono candidarsi per un lavoro in qualità di assistente familiare (badante), baby sitter o di collaboratore/trice domestico/a (colf).
- Persone o famiglie che, in considerazione dell'impegno di cura nei confronti dei propri cari (siano essi figli minori o anziani) hanno bisogno di informazioni relative agli strumenti e alle misure di conciliazione vita e lavoro, regionali e nazionali, a loro disposizione.

TIPOLOGIE DI INTERVENTI

- Incontro di domanda e offerta di lavoro nell'ambito del lavoro domestico (per i profili di assistente familiare, baby sitter e colf), attraverso un colloquio di approfondimento dei fabbisogni familiari incrociandoli con i candidati più in linea con i requisiti richiesti.
- Informazioni riguardanti la contrattualistica inerente il lavoro domestico, al fine di incentivare la corretta applicazione della normativa a tutela delle lavoratrici/lavoratori e di supportare le famiglie nelle procedure di assunzione.

- Informazioni in merito agli strumenti di conciliazione, quali per esempio la modalità di fruizione dei congedi, la modulazione oraria prevista dalla normativa, l'accesso ai servizi del territorio, la disponibilità di sostegni economici e benefici regionali o nazionali, con l'obiettivo di facilitare il rientro al lavoro delle neomamme e di favorire l'equilibrio tra responsabilità familiari e impegni lavorativi.

COME ACCEDERE AL SERVIZIO

Il servizio è gratuito ed è possibile accedere, preferibilmente su appuntamento, contattando gli sportelli preposti.

Per informazioni

www.regione.fvg.it > aree tematiche > famiglia, casa, sociale, terzo settore > politiche per la famiglia > conciliazione famiglia e lavoro > il servizio SI.CON.TE

Trieste
Scala Cappuccini, 1
Tel. 040 3772899
siconte.trieste@regione.fvg.it

Gorizia
Corso Italia, 55
Tel. 0481 386666
siconte.gorizia@regione.fvg.it

Monfalcone
Piazzale Salvo d'Acquisto, 3
Tel. 0481 386650
siconte.monfalcone@regione.fvg.it

Pordenone
Largo San Giorgio, 12
Tel. 0434 529399
siconte.pordenone@regione.fvg.it

Udine
Viale Duodo, 3
Tel. 0432 207881
siconte.udine@regione.fvg.it

È inoltre possibile contattare il numero 040 3775252 dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 oppure scrivere una e-mail a siconte.info@regione.fvg.it.

ASSOCIAZIONISMO

La Regione Friuli Venezia Giulia, come espresso nella Legge regionale 7 luglio 2006 n. 11 (Interventi regionali a sostegno della famiglia e della genitorialità) sostiene la famiglia, soggetto sociale e nucleo fondante della comunità, e valorizza i suoi compiti di cura, educazione e tutela dei figli, anche attraverso il riconoscimento di forme di associazionismo e autorganizzazione finalizzate al sostegno delle famiglie.

In tale ambito si collocano i contributi regionali per la realizzazione di progetti promossi e gestiti dalle Associazioni familiari iscritte nell'apposito Registro regionale.

I progetti devono rientrare in uno dei seguenti ambiti prioritari:

- **Buone prassi e auto-organizzazione:** progetti di scambio di buone prassi e auto-organizzazione di servizi, con particolare riguardo al tema della conciliazione tra tempi di lavoro e di cura delle famiglie, che sostengano la funzione genitoriale e la solidarietà intergenerazionale nei compiti familiari ed educativi e che promuovano la creazione di spazi e occasioni di incontro e socializzazione per bambini, giovani, anziani e disabili - quali ad esempio doposcuola, centri estivi, attività culturali, ludiche e ricreative - da realizzarsi anche in collaborazione con gli istituti scolastici, con le associazioni culturali o sportive o con le aziende del territorio, esclusi i progetti che prevedono la realizzazione di servizi per la prima infanzia di cui alla legge regionale 18 agosto 2005, n. 20 (Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia), compresi i progetti che prevedono la gestione di spazi di co-working dotati di spazi per bambini, in modo da agevolare i neo-genitori imprenditori, liberi professionisti, lavoratori autonomi nel rafforzamento e proseguimento dei propri obiettivi lavorativi e professionali.

- **Servizi di raccordo:** iniziative di raccordo con i servizi pubblici, educativi e sociali, e con i consultori in ordine alla messa in rete di informazioni circa la loro fruizione e circa eventuali facilitazioni di accesso o benefici disponibili.

- **Mutuo aiuto:** iniziative che promuovono mutuo aiuto tra singoli cittadini e cittadine, famiglie, gruppi informali e gruppi intermedi, quali banche del tempo, gruppi di acquisto e altre forme di scambio solidale tra le famiglie, con particolare riguardo al coinvolgimento in tali attività solidaristiche della componente maschile dei nuclei familiari interessati e dei giovani ragazzi e ragazze, anche attraverso lo scambio di buone prassi e la previsione di attività svolte da gruppi informali; iniziative di mutuo aiuto e solidarietà tra famiglie con particolari necessità quali, ad esempio, famiglie numerose, adottive o con presenza di persone con disabilità.

Per informazioni

www.regione.fvg.it > aree tematiche > famiglia, casa, sociale, terzo settore > politiche per la famiglia > per l'associazionismo familiare

MISURE NAZIONALI

PREMIO ALLA NASCITA

Il premio alla nascita di 800 euro (bonus mamma domani) viene corrisposto dall'INPS per la nascita o l'adozione di un minore, a partire dal 1° gennaio 2017, su domanda della futura madre al compimento del settimo mese di gravidanza (inizio dell'ottavo mese di gravidanza) o alla nascita, adozione o affidamento preadottivo.

Per info: www.inps.it

ASSEGNO DI NATALITÀ (BONUS BEBÈ)

L'assegno di natalità (anche detto "Bonus Bebè") è un assegno mensile destinato alle famiglie per ogni figlio nato, adottato o in affido preadottivo. L'assegno è annuale e viene corrisposto ogni mese fino al compimento del primo anno di età o del primo anno di ingresso nel nucleo familiare a seguito di adozione o affidamento preadottivo.

Per info: www.inps.it

BONUS ASILO NIDO E FORME DI SUPPORTO PRESSO LA PROPRIA ABITAZIONE

Contributo per il pagamento di rette per la frequenza di asili nido pubblici e privati e di forme di assistenza domiciliare in favore di bambini con meno di tre anni affetti da gravi patologie croniche. L'importo del buono arriva fino a un massimo di 3.000 euro sulla base dell'ISEE minorenni, in corso di validità, riferito al minore per cui è richiesta la prestazione.

Per info: www.inps.it

ASSEGNO DI MATERNITÀ DELLO STATO

L'assegno di maternità per lavori atipici e discontinui, anche detto assegno di maternità dello Stato, è una prestazione previdenziale a carico dello Stato, concessa ed erogata direttamente dall'INPS.

Per info: www.inps.it

ASSEGNO DI MATERNITÀ DEI COMUNI

L'assegno di maternità di base, anche detto "assegno di maternità dei Comuni", è una prestazione assistenziale concessa dai Comuni e pagata dall'INPS a favore di chi non ha alcuna copertura previdenziale oppure ne è provvisto entro un determinato importo fissato annualmente.

Per info: www.inps.it

ASSEGNO PER IL NUCLEO FAMILIARE - ANF

L'Assegno per il Nucleo Familiare (ANF) è una prestazione economica erogata dall'INPS ai nuclei familiari di alcune categorie di lavoratori, dei titolari delle pensioni e delle prestazioni economiche previdenziali da lavoro dipendente e dei lavoratori assistiti dall'assicurazione contro la tubercolosi.

Per info: www.inps.it

BONUS ELETTRICO / GAS / ACQUA

Il bonus elettrico e il bonus gas comportano uno sconto sulla bolletta, introdotti dal Governo e reso operativo dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente con la collaborazione dei Comuni, per assicurare un risparmio sulla spesa per l'energia alle famiglie in condizione di disagio economico e fisico e alle famiglie numerose.

Il bonus acqua è una misura volta a ridurre la spesa per il servizio di

acquedotto di una famiglia in condizione di disagio economico e sociale. Consente di non pagare un quantitativo minimo di acqua a persona per anno.

Per info: www.arera.it

CARTA DELLA FAMIGLIA

La Carta della Famiglia permette alle famiglie, con tre o più figli conviventi e minori di 26 anni, di usufruire di sconti sui loro acquisti nei negozi e sul web.

Per info: www.cartafamiglia.gov.it

CARTA ACQUISTI

La Carta acquisti ordinaria è una carta di pagamento elettronica concessa a cittadini che si trovano in condizioni di disagio economico. Sulla carta si accredita bimestralmente una somma di denaro che può essere utilizzata per la spesa alimentare negli esercizi convenzionati e per il pagamento delle bollette di gas e luce presso gli uffici postali. La carta non è comunque abilitata al prelievo di contanti.

Per info: www.inps.it

MAGGIO 2021

Il Fondo Sociale Europeo in Friuli Venezia Giulia
Programma Operativo Regionale 2014-2020

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

UN INVESTIMENTO PER IL TUO FUTURO

ARDiS | agenzia regionale per il diritto allo studio **Friuli Venezia Giulia**

www.regione.fvg.it

FAMIGLIA FVG

NUMERO UNICO PER LA FAMIGLIA
TEL. 040 377 5252
SICONTE.INFO@REGIONE.FVG.IT

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE E FAMIGLIA
VIA SAN FRANCESCO, 37 | 34133 TRIESTE